

Finisce 3 a 3 contro Di Natale, Sampdoria missione compiuta: finisce sopra il Genoa

di **Redazione**

17 Maggio 2014 - 22:47



Udine. Pronti via e ci si trova davanti la miglior Sampdoria targata Mihalovic. Al 2' Gabbiadini conclude sopra la traversa dopo una bella combinazione con Okaka che lo serve con un cross perfetto. Risponde subito l'udinese con Fernandes, che controlla in area e tira a colpo quasi sicuro. Fiorillo è pronto ad opporsi. Il portiere blucerchiato ben si disimpegna anche due minuti dopo, anticipando Di Natale, lanciato a rete.

La Sampdoria tiene molto bene il campo e al 7' Soriano in azione personale si fa parare una conclusione debole. Il vantaggio blucerchiato appare quasi logico: Okaka supera Brkic in seguito a un calcio d'angolo.

Ti aspetti un continuo dominio, e in barba al fine campionato l'Udinese invece si rimette in piedi e mette subito alle corde i blucerchiati. Al 13' Di Natale impegna severamente Fiorillo.

La Sampdoria non molla, tiene bene il campo e al 19', sempre con Okaka obbliga Domizzo al fallo: meritava l'ammonizione. Da qui parte un assedio blucerchiato. Al 25' fallo ingenuo di Palombo su Pinzi, punizione dal limite. Sulla palla Di Natale: punizione perfetta, Fiorillo non ci può arrivare.

La Sampdoria prova subito a riportarsi in vantaggio su punizione con Eder, ma la palla finisce fuori di un soffio. Ma è ancora l'Udinese a colpire e lo fa ancora con Di Natale: errore di Mustafi che lascia Pereyra lanciarsi nello spazio e crossare liberamente, Di Natale d'esterno trafigge un incolpevole Fiorillo.

Da lì la Samp va in bambola, Pereyra imperversa e soprattutto Mustafi sembra accusare Fiorillo al 38' ci mette un'altra pezza su uno scatenato Di Natale. L'indomabile capitano friulano si ripete al 42' ma ancora Fiorillo ci mette del suo per evitare la terza rete.

Il primo tempo finisce con due minuti di recupero ma i blucerchiati sembrano piuttosto in difficoltà.

Si rientra negli spogliatoi e Mihalovic fa rientrare in campo una squadra diversa. Fuori Palombo e dentro Renan.

Sembra un Sampdoria diversa, al 2' bella combinazione Eder-Gabbiadini, ma il tiro è respinto. Renan prende subito le misure del campo e al 5' batte dopo un buon assist di De Silvestri. Pallone alto sopra la traversa.

E' una Sampdoria da brividi e ritmi pazzesca. Al 8' Ripartenza perfetta, Okaka imbecca Eder che trafigge Brkic evitando il fuorigioco. Due minuti dopo, stessa azione, ma stavolta a concludere è Soriano. 3 a 2 per la Sampdoria che già un minuto dopo potrebbe dilagare: Gabbiadini per Soriano che dal limite calcia fuori di poco.

L'Udinese si rifa di nuovo sotto, e al 20' Mihalovic è costretto a far uscire Eder al posto di Sansone.

L'Udinese preme, ma la Sampdoria copre bene gli spazi e le volte che concede il tiro ben si comporta Fiorillo. Al 35' è ancora l'estremo difensore blucerchiato a fare una paratona su Di Natale. A 8 minuti dalla fine esce anche Gabbiadini, al suo posto Wszolek. Dopo un'altra punziona dal limite di Di Natale è proprio il neoentrato a commettere un errore clamoroso, con un retropassaggio che lascia via libera a Di Natale che batte Fiorillo per la terza volta.

Proprio mentre la Samp assaggiava il sapore dell'ultima vittoria stagionale, si è dovuta arrendere al vecchietto Di Natale. Partita avvincente, con molti gol e qualche sbadataggine. Ma per la Sampdoria la missione è compiuta: si porta a casa quel punto che le permette di finire la stagione sopra il Genoa.